

È la percentuale (circa un terzo) delle persone che, dopo essersi fatte tatuare, rimpiangono la decisione. Soprattutto quando il tatuaggio risale alla loro giovinezza. Lo indica un sondaggio condotto su 500 persone a Miami, tutte tatuate. Gli scontenti sono in ugual misura uomini e donne, ma chi ha deciso di «farsi incidere» prima dei 16 anni esprimeva pentimento in misura tripla degli altri.

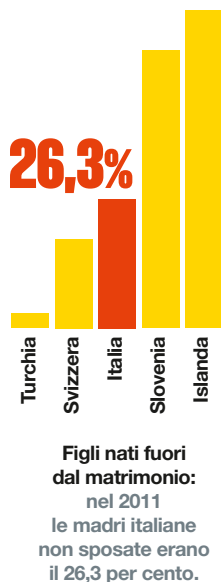
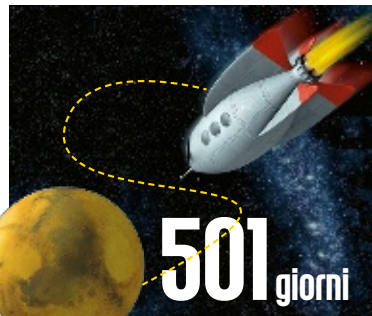
## Sposi cercansi per volo su Marte

**L'americana Mars Foundation ha lanciato un bando per trovare una coppia di coniugi pronti a un viaggio verso il pianeta rosso.**

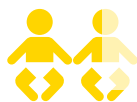
**A**damo ed Eva ma di mezza età. Pianeta di riferimento non la Terra bensì Marte. È il progetto della Inspiration Mars foundation (fondata dal miliardario americano Dennis Tito): inviare verso Marte, nel 2018, una capsula il cui equipaggio sarebbe formato da due aspiranti astronauti, un uomo e una donna, sposati da diversi anni.

La capsula rimarrebbe nello spazio 501 giorni, passando a circa 160 chilometri da Marte. Perché proprio due coniugi? Perché sarebbero già abituati a una convivenza prolungata, è l'idea. A quanto pare c'è già chi è interessato all'impresa: due volontari (sposati) che hanno una certa esperienza di vita insieme in ambienti ristretti, avendo vissuto due anni dentro la Biosphere 2, in Arizona, negli anni Novanta.

Un dubbio rimane: dopo 501 giorni a contatto ravvicinato, senza possibilità di fuga, al rientro i due si parleranno ancora? ■



**Età media al primo parto:** nel 2010 l'età media delle italiane al primo parto era di 31,3 anni.



**Fertilità delle donne italiane:** nel 2010, nel nostro Paese la media per donna era di 1,41 figli (2,1 il tasso di sostituzione per riprodurre i genitori).



## Figli di coppie non sposate: l'Italia è agli ultimi posti

**Aumentate le nascite fuori dal matrimonio, ma rispetto al resto d'Europa siamo tradizionalisti.**

**F**anno pochi figli e li fanno tardi: è il ritratto delle madri italiane che emerge da uno studio tedesco realizzato dal Bib, l'Istituto federale per la ricerca sulla popolazione. Ma è un altro punto a rendere interessante la recente indagine demografica. Confrontando con la media europea il numero dei bambini nati fuori dal matrimonio, si scopre un'Italia ancora molto ancorata alle tradizioni. Nella classifica delle madri non sposate l'Italia è agli ultimi posti, come Turchia, Grecia e Polonia: 26,3 per cento contro il 64 per cento dell'Islanda. «In Svezia tutti i primogeniti nascono fuori dal matrimonio» commenta la sociologa Chiara Saraceno. «Le nozze sono un gesto di conferma. Nei paesi mediterranei il processo è più lento. In

Italia, però, di recente ha subito una vorticoso accelerazione».

Conferma Alessandro Rosina, docente di demografia all'Università Cattolica di Milano: «Nel 1995 eravamo all'8 per cento di nascite fuori dal matrimonio, in meno di 20 anni la percentuale è dunque triplicata. Anche da noi il matrimonio non è più il punto di partenza della famiglia, anziché rappresentare le fondamenta sta diventando il tetto».

Ormai anche in Italia un matrimonio su quattro è preceduto da una convivenza: uno su tre nelle grandi città del Nord. Nel Sud ci sono modelli culturali diversi, ma anche minore autonomia femminile. «Non possiamo poi scordare» aggiunge Saraceno «che da noi c'è la Chiesa e che molti politici di centrodestra, e qualcuno di centrosinistra, ritengono ancora irresponsabile chi mette al mondo figli fuori dal matrimonio».

(E.B.)